



c o n g i u n t u r a d e l c o m m e r c i o i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

3° trimestre 2019

Rallenta la flessione delle vendite a prezzi correnti, ma si accentua la riduzione delle imprese. L'indicazione emerge dall'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

La congiuntura

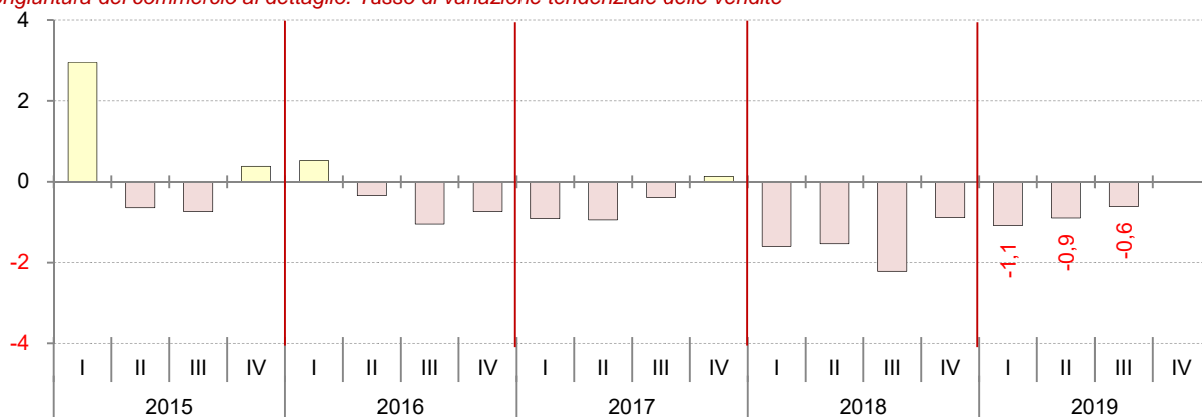
L'andamento complessivo

Le vendite a prezzi correnti hanno subito una nuova ma più lieve flessione nel terzo trimestre del 2019 (-0,6 per cento) rispetto all'analogo periodo del 2018 per gli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-

Romagna. Questo settimo segnale negativo consecutivo conferma la situazione difficile del settore, ma la minore velocità della discesa apre alla prospettiva di un possibile recupero.

La quota delle imprese che rileva un andamento positivo delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente sale lievemente, al 34,6 dal 33,7 per cento, mentre la quota delle imprese che rileva un calo tendenziale delle vendite si riduce più rapidamente al 35,0 dal 38,5 per cento. Quindi anche il saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite si alleggerisce e risale a -0,4 da -4,8 punti.

Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale sulle imprese del commercio al dettaglio realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

Congiuntura del commercio in Emilia-Romagna. 3° trimestre 2019

	Vendite var. % (1)	Giacenze (2)	Previsioni (3)
Commercio al dettaglio	-0,6	8,5	15,6
Settori di attività			
- dettaglio alimentari	0,0	3,1	12,0
- dettaglio non alimentari	-1,1	12,7	6,1
- iper, super e grandi magazzini	0,2	0,0	48,3
Classe dimensionale			
- piccole 1-5 addetti	-0,9	11,3	5,6
- medie 6-19 addetti	-2,0	9,4	4,3
- grandi 20 addetti e oltre	0,2	5,2	30,3

(1) Valori correnti. Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano giacenze in esubero e giacenze scarse a fine trimestre di riferimento. (3) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano vendite previste in aumento e in diminuzione nel trimestre successivo.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Nel trimestre si riduce la quota delle imprese che giudicano le giacenze eccedenti (10,1 per cento). Contestualmente resta sostanzialmente stabile la quota delle imprese che giudicano le giacenze scarse (1,8 per cento). Nel complesso il saldo dei giudizi è lievemente migliorato scendendo a 8,5 da 9,4 punti. Grazie anche all'effetto della stagionalità, ci si attende un sensibile miglioramento dell'andamento delle vendite nel corso del quarto trimestre.

Si è ampliata la quota percentuale delle imprese che si attendono un aumento del fatturato nel corso del prossimo trimestre (al 33,3 dal 22,5 per cento), anche se si è ridotta solo minimamente la quota delle imprese che temono una riduzione delle vendite, scesa dal 18,4 al 17,7 per cento. Si è quindi determinato un miglioramento di 11,5 punti del saldo, risalito da quota +4,1 a +15,6 punti.

Le tipologie del dettaglio

La conferma della fase negativa registrata nel trimestre non ha interessato tutte le tipologie del dettaglio.

Le vendite dello specializzato alimentare sono rimaste sostanzialmente invariate. Per il dettaglio specializzato non alimentare la correzione ha toccato il -1,1 per cento, mentre iper, super e grandi magazzini hanno confermato la tendenza positiva

ripresa lo scorso trimestre seppure solo con un lieve aumento (+0,2 per cento).

Influenzate dalla stagionalità le valutazioni delle imprese in merito all'andamento delle vendite nel corso del quarto trimestre indicano un miglioramento generalizzato e mettono in mostra un ritorno in positivo marcato per il dettaglio specializzato alimentare, il saldo dei giudizi risale a quota +12,0, un più contenuto aumento per il dettaglio specializzato non alimentare, con un saldo che giunge ritorna positivo a +6,1, e una notevole intonazione positiva per ipermercati, supermercati e grandi magazzini per i quali il saldo delle aspettative sale da 19,2 a +48,3.

La dimensione delle imprese

I dati mostrano una correlazione positiva dell'andamento delle vendite con la dimensione aziendale, con un effetto soglia.

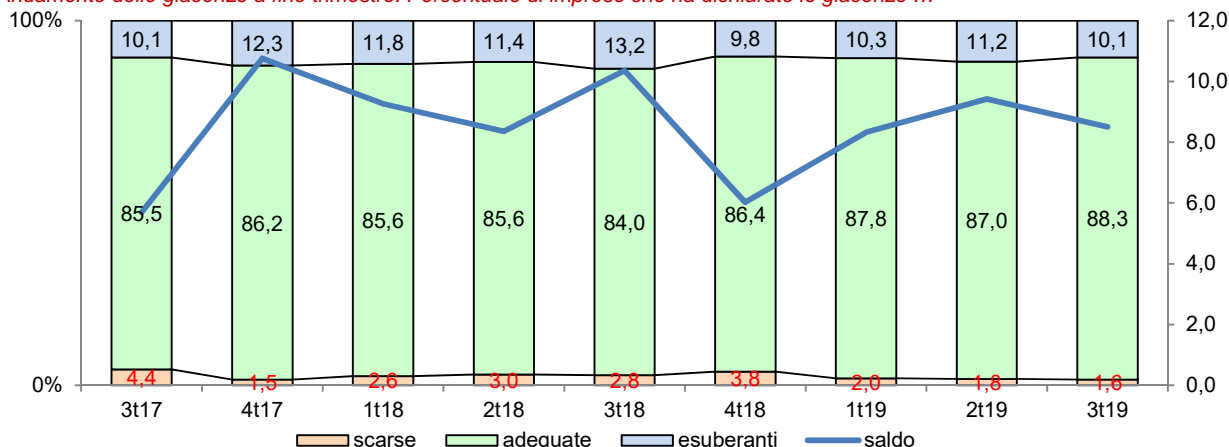
Da un lato, la piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti, accusa un calo dello 0,9 per cento e le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti, registrano una correzione più accentuata del 2,0 per cento.

Al contrario, la tendenza risulta lievemente positiva per le imprese di maggiore dimensione, con almeno 20 addetti, che realizzano un nuovo lieve aumento delle vendite (+0,2 per cento).

Anche sotto l'effetto della stagionalità le valutazioni

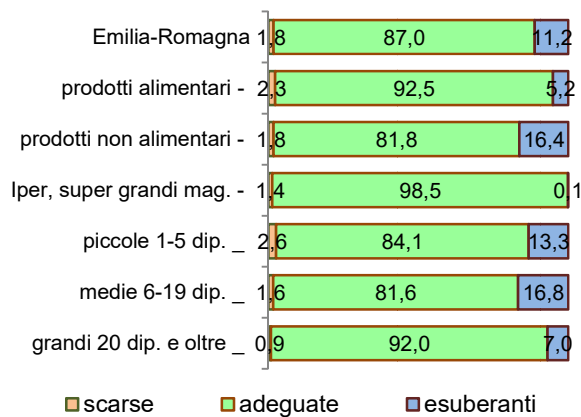
2

Andamento delle giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze ...



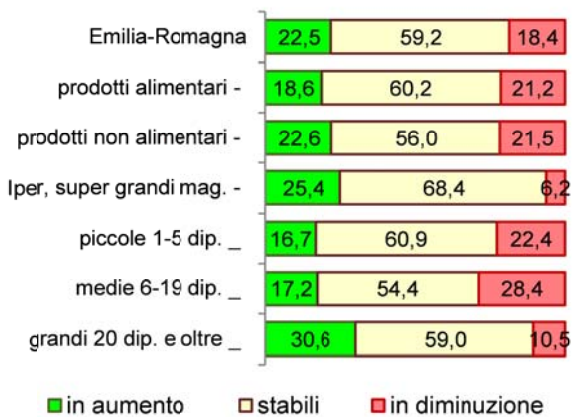
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze a fine trimestre:



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Vendite previste. Percentuale di imprese che per il trimestre successivo prevede le proprie vendite:...



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

positive in merito all'andamento delle vendite nel prossimo trimestre sono generalizzate tra le classi dimensionali delle imprese. Ma il saldo dei giudizi sulle attese si riporta in positivo per le imprese di piccola dimensione (a quota 5,6) e per quelle da 6 a 19 addetti (a quota +4,3), mentre quello riferito alle imprese con 20 o più addetti sale fino a quota 30,3.

Il registro delle imprese

Le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 43.876 al 30 settembre 2019. Rispetto ad un anno prima la loro consistenza è diminuita del 2,6 per cento (-1.194 unità). La tendenza alla riduzione della base imprenditoriale del commercio al dettaglio è andata accentuandosi progressivamente dalla seconda metà del 2016. La tendenza negativa a livello nazionale è risultata ancora una volta

leggermente più contenuta (-2,0 per cento). L'andamento rilevato in ambito regionale è frutto della composizione tra due tendenze. La prima è data da un ampio movimento negativo, originato da una più veloce diminuzione delle società di persone (-4,0 per cento, -380 unità) e da una più ampia riduzione delle ditte individuali (-903 unità, -2,9 per cento). La seconda è una tendenza positiva, costituita da un incremento assai meno ampio delle società di capitale (+1,8 per cento, +85 unità). La gran parte dell'incremento delle società di capitali è dato dalle società a responsabilità limitata semplificata, favorite dalla normativa, che svantaggia le società di persone e le ditte individuali. Anche l'insieme assai meno numeroso delle cooperative e dei consorzi ha mostrato nel trimestre una tendenza positiva (+2,0 per cento).

3

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), commercio al dettaglio (esclusi gli autoveicoli).. 3° trimestre 2019

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
commercio al dettaglio	43.876	-2,6	770.721	-2,0
società di capitale -	4.710	1,8	98.958	4,1
società di persone -	9.068	-4,0	110.494	-3,5
ditte individuali -	29.893	-2,9	557.645	-2,8
altre forme societarie -	205	2,0	3.624	-1,0

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente


Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/com-det-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news> 

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati> 

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>